

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO

N. 5 DEL 19/02/2026

PARCO AGRISOLARE

NUOVO BANDO FACILITY PARCO AGRISOLARE: INCONTRO DI PRESENTAZIONE ONLINE POSTICIPATO AL 3 MARZO 2026

Il Ministero dell'agricoltura è in procinto di pubblicare un nuovo bando denominato Facility Parco Agrisolare di attuazione della misura di Investimento 2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 4 "Facility Parco Agrisolare"*.

Per un'analisi delle novità previste dal decreto Masaf del 17 dicembre 2025 e delle possibili soluzioni per l'organizzazione di servizi offerti dalle strutture tecniche territoriali, è stata prevista una prima videoriunione sulla piattaforma Teams martedì 3 marzo 2026, dalle ore 16 alle 17.

Per partecipare all'incontro online sarà necessaria la registrazione al seguente link (cambiato rispetto al precedente, pertanto per coloro che avessero già provveduto, va rifatta la registrazione): <https://events.teams.microsoft.com/event/57dfd6e0-e86b-4628-8b32-fc69d189fe50@76915e8f-91c3-4a38-be35-86a9695ba6d4>

Sono invitate a partecipare tutte le imprese agricole interessate. [La locandina è scaricabile qui.](#)

REVISIONE TRATTORI

MILLEPROROGHE: PROROGA REVISIONE TRATTORI

Nell'ambito del decreto Milleproroghe, è stata firmato l'emendamento per la proroga dei termini per la revisione delle macchine agricole, approvato nelle Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera, presentato a prima firma dal presidente della Commissione Agricoltura On. Mirco Carloni, che consente di riallineare tempi e strumenti, garantendo coerenza tra gli obiettivi di sicurezza e le condizioni reali in cui operano le imprese.

FISCALE

LA "ROTTAMAZIONE-QUINQUIES"

La Legge di Bilancio 2026 ha introdotto una nuova **definizione agevolata** rivolta ai soggetti che hanno carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. La nuova versione della definizione agevolata

consente di estinguere il debito versando **soltanto il capitale**, escludendo sanzioni, interessi di mora e l'aggio di riscossione.

Quali debiti possono rientrare. Rientrano nella Rottamazione-quinquies i carichi affidati dal 01/01/2000 al 31/12/2023 relativi a:

- Le **imposte** risultanti da dichiarazioni annuali e controlli automatizzati/formali dell'Agenzia delle Entrate (IRPEF, IRES, IRAP e IVA);
- I **contributi previdenziali INPS**, esclusi quelli richiesti per accertamento;
- Le **sanzioni per violazioni del Codice della Strada** irrogate dalle Prefetture.

Possono inoltre rientrare i carichi già oggetto di precedenti rottamazioni ("Rottamazione", "Rottamazione-bis", "Rottamazione-ter", "Saldo e stralcio", "Rottamazione-quater") divenute inefficaci per mancato pagamento;

Debiti che rimangono esclusi:

I carichi derivanti da **avvisi di accertamento** dell'Agenzia delle Entrate (in generale, tutti i debiti da attività di accertamento);

- I carichi affidati da **Enti locali** (Comuni, Province, Regioni): IMU, tariffa rifiuti (TARI), bollo auto, ecc.;
- **Le sanzioni stradali** irrogate dalla **polizia locale** (la misura riguarda solo le sanzioni irrogate dalle Prefetture).

I vantaggi e le conseguenze dell'adesione. Con l'adesione alla Rottamazione-quinquies **il debito viene estinto versando esclusivamente il capitale dovuto, il rimborso spese procedure esecutive e i diritti di notifica.** Vengono invece "scontate" le sanzioni amministrative, gli interessi iscritti a ruolo, gli interessi di mora e l'aggio di riscossione. Una volta presentata la domanda, per i debiti oggetto di rottamazione:

- l'Agente della riscossione **non avvia nuove azioni esecutive** (pignoramenti, fermi amministrativi, ipoteche);
- le procedure già avviate **si sospendono** (ad eccezione del caso in cui sia stato avviato il primo incanto);
- in caso di **contenzioso in corso**, l'adesione comporta la **rinuncia al ricorso**.

In caso in cui sia in corso la **rateizzazione di cartelle esattoriali**, la presentazione della domanda di rottamazione sospende il pagamento delle rate fino al 31.07.2026; dopodiché, in caso di accoglimento, la precedente rateizzazione è automaticamente revocata.

Inoltre, mediante l'adesione alla definizione agevolata di **debiti contributivi INPS il soggetto non è considerato inadempiente dall'ente previdenziale**, consentendo il rilascio del **DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)**, fondamentale per accedere a gare pubbliche e appalti e per la compensazione dei crediti d'imposta 4.0 e 5.0.

Come pagare: due opzioni

Una volta accolta la domanda, il contribuente può scegliere tra:

- **Pagamento in unica soluzione: entro il 31 luglio 2026;**
- **Pagamento rateale: fino a 54 rate bimestrali** (9 anni) con prima rata al 31 luglio 2026; importo minimo della rata **non inferiore a 100 €** e applicazione di interessi nella misura del **3% annuo**.

I pagamenti possono essere effettuati direttamente nell'area riservata del sito dell'Agenzia Entrate-Riscossione, mediante l'app "EquiClick", con domiciliazione bancaria o tramite gli istituti bancari, gli uffici postali, le ricevitorie ed i bancomat abilitati.

La presentazione della domanda. L'adesione avviene esclusivamente **in forma telematica entro il 30/04/2026**, direttamente a cura del contribuente in possesso di SPID, CIE o CNS (dispositivo di firma elettronica) con accesso all'area riservata o all'area pubblica del sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, oppure delegando l'intermediario Impresa Verde Rovigo mediante SPID, CIE o CNS.

Scadenze fondamentali. Il calendario previsto è quindi il seguente:

30 aprile 2026	Termine ultimo per la presentazione della domanda di adesione
30 giugno 2026	L'Agenzia delle Entrate-Riscossione invia la "Comunicazione delle somme dovute" con il piano di pagamento
31 luglio 2026	Scadenza per pagamento in unica soluzione oppure della 1 ^a rata

Attenzione alle regole di decadenza. Una volta accolta la domanda, è **necessario rispettare scrupolosamente le scadenze di pagamento, poiché il mancato o insufficiente versamento determina la perdita di tutti i benefici della rottamazione:**

La **decadenza** dalla definizione agevolata avviene:

- **in caso di pagamento in unica soluzione:** mancato versamento dell'unica rata entro il 31.07.2026;
- **in caso di pagamento rateale:** mancato versamento di 2 rate (anche non consecutive) oppure in caso di mancato versamento dell'ultima rata.

In sostanza è consentito rimanere in arretrato di **una sola rata** senza perdere il beneficio; tuttavia, i pagamenti successivi vengono imputati alle rate precedenti. Se al termine del piano risulta scoperta l'ultima rata, **si perde tutto il beneficio.**

Inoltre, a differenza di quanto previsto dalla precedente Rottamazione-quater, non è prevista la "tolleranza" di 5 giorni rispetto alle scadenze, per considerare tempestivo il pagamento.

In caso di decadenza:

- i versamenti già fatti contano come acconti sul debito originario (comprensivo quindi di sanzioni, interessi, ecc.);
- vengono riattivate le azioni esecutive;
- non è più possibile rateizzare il debito secondo le dilazioni ordinarie.

Le verifiche preliminari da effettuare. Per i soggetti che ritengono di poter essere interessati alla definizione agevolata, prima di presentare la domanda secondo le modalità descritte, è opportuno:

1. verificare la disponibilità dello SPID, CIE o CNS per consentire l'accesso all'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione;
2. Effettuare la richiesta del **prospetto informativo** che riporterà:

- L'elenco dei carichi effettivamente definibili;
 - L'importo esatto dovuto in caso di adesione.
3. Verificare la sostenibilità dei pagamenti sulla base dell'eventuale piano di rateazione prescelto.

La Rottamazione-quinquies rappresenta un'importante opportunità per molti contribuenti di **ridurre il sensibilmente il peso dei debiti iscritti a ruolo**, tuttavia, richiede una **decisione rapida e consapevole** vista la scadenza del 30 aprile 2026.

Si raccomanda di contattare al più presto gli uffici territoriali di Impresa Verde Rovigo al fine di effettuare le verifiche preliminari descritte ed eventualmente per predisporre l'istanza di adesione.

DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: GLI UFFICI DEL CAF COLDIRETTI/IMPRESA VERDE ROVIGO COME "PUNTO DI RITIRO SEND" PER LE NOTIFICHE A VALORE LEGALE.

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione compie un ulteriore passo avanti sul territorio: grazie alla rete dei punti fisici convenzionati, i cittadini potranno ritirare copie cartacee di atti amministrativi inviati dalla Pubblica Amministrazione tramite la nuova piattaforma SEND di PagoPA, facilitando l'accesso ai servizi digitali.

Il CAF Coldiretti e Impresa Verde Rovigo annunciano l'attivazione dei propri uffici di Adria, Castelmassa, Fiesso Umbertino, Lendinara, Porto Tolle, Rovigo, Taglio di Po e presso la sede provinciale come PUNTO DI RITIRO SEND - Servizio Notifiche Digitali, la piattaforma di PagoPA che digitalizza l'invio delle comunicazioni a valore legale.

I cittadini che ricevono un avviso di giacenza cartaceo o che non dispongono di strumenti digitali (come PEC, SPID o App IO) per consultare l'atto originale, possono recarsi presso le nostre sedi per ricevere il supporto necessario e ottenere la stampa cartacea della notifica.

Il servizio SEND mira a rendere più efficiente e sicuro l'invio di atti come multe, tributi non pagati o esiti di pratiche. Tuttavia, non tutti i cittadini hanno accesso immediato ai canali digitali.

Presso **i nostri uffici**, i cittadini potranno:

- **consultare e stampare** gli atti depositati su [SEND](#).
- ricevere **assistenza** nell'interpretazione del documento.
- ricevere supporto per la **delega** al ritiro, se necessario.

I punti di ritiro SEND sono il risultato di una rete pensata per agevolare chi, pur ricevendo la notifica tramite i nuovi sistemi, preferisce o necessita del supporto fisico.

Per il ritiro è necessario presentarsi con l'avviso ricevuto, codice fiscale e documento d'identità in corso di validità.

CSR FINANZIATI

COMUNICAZIONE DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DEL CSR VENETO 2023-2027 PER GLI INTERVENTI SRA02, SRA06.1, SRA20.1, SRA29.2, SRA10.1, SRA10.2, SRA10.3, SRA10.6, SRA28.2, SRA14

L'area tecnica per i pagamenti diretti di Avepa ha comunicato che le domande presentate per gli interventi SRA02, SRA06.1, SRA0, SRA20.1, SRA29.2, SRA10., SRA10.2, SRA10.3, SRA10.6, SRA28.2, SRA14 e che hanno una posizione utile nella graduatoria regionale sono [in questo allegato](#) che contiene anche gli impegni che devono essere rispettati.

Ciascun decreto è stato pubblicato integralmente nella sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia (www.avepa.it), nell'Albo ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/albo) e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali del CSR. Per tutti gli interventi sopra richiamati il periodo di impegno è pari a 5 anni (data inizio 01/01/2025 - data fine 31/12/2029). **Le aziende impegnate con il pacchetto POA riceveranno singolarmente lo stesso allegato attraverso il servizio di comunicazione specifica (Whatsapp ed e-mail). Gli uffici rimangono a disposizione per chiarimenti.**

ISMEA

“PIÙ IMPRESA” IL BANDO PER IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE IN AGRICOLTURA IN SCADENZA IL 27 FEBBRAIO

Con una dotazione complessiva di 150 milioni di euro, messa a disposizione dal Governo per il triennio 2026–2028, apre il portale per l'accesso alla misura MASAF-ISMEA finalizzata al consolidamento e all'ampliamento delle imprese agricole, al ricambio generazionale e alla sostenibilità. Lo strumento 'Più Impresa', dedicato ai giovani o alle donne che intendano subentrare nella conduzione di una azienda agricola o che essendo già attivi in agricoltura da almeno due anni intendano ampliare la propria impresa, è finalizzato a migliorare la competitività delle aziende agricole con un piano di investimenti fino 1,5 milioni di euro.

Scadenza 27 febbraio 2026. Maggiori informazioni qui:

<https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13521>